Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2002)

Heft: 6

Artikel: Sede bancaria a Intragna

Autor: Arnaboldi, Michele

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-132465

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

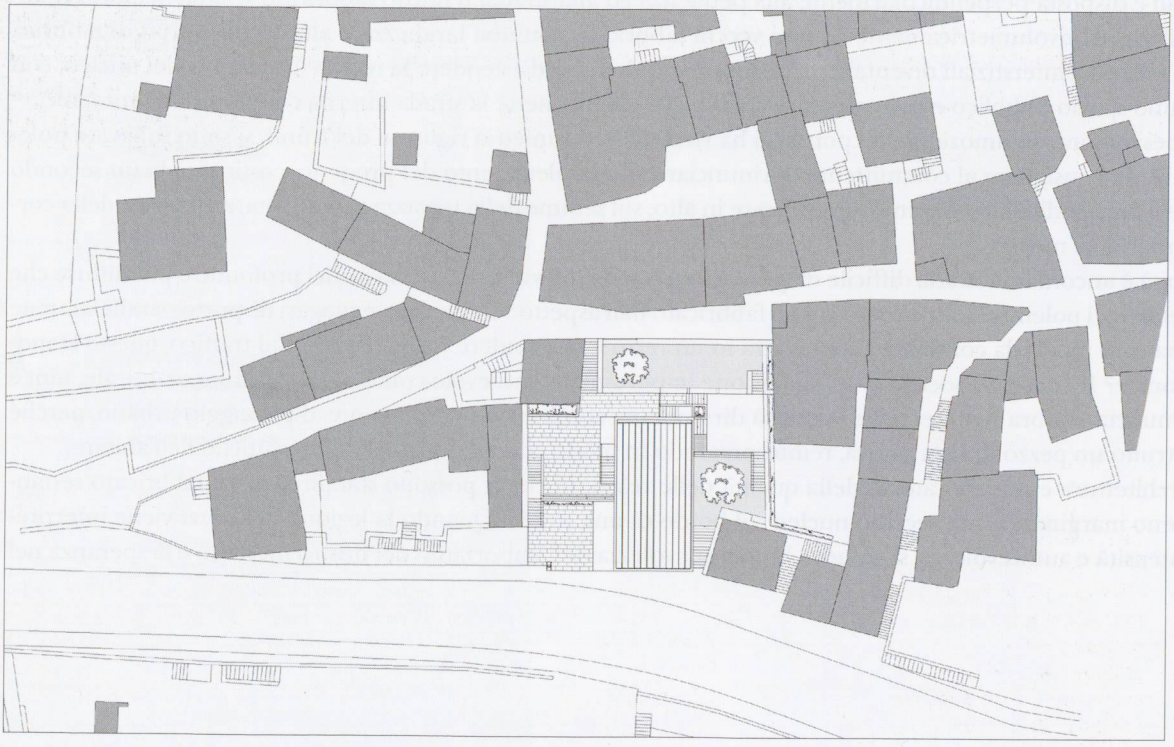
Sede bancaria a Intragna

Michele Arnaboldi
foto Gaston Wicky

La semplicità apparente

Sandra Giraudi

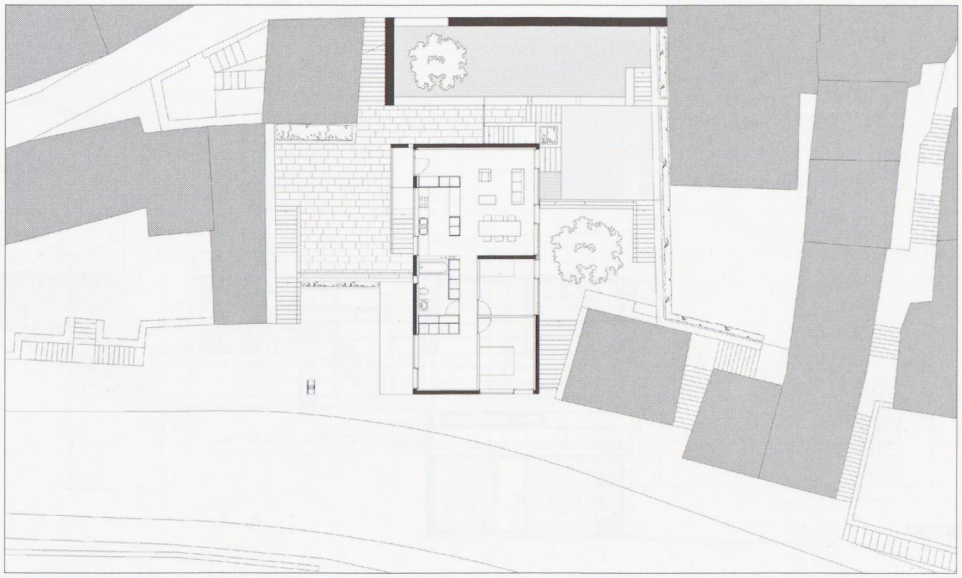
Intragna è un paese delle Centovalli.
La strada cantonale si snoda lungo le pendici delle montagne in un paesaggio significativo. I paesi sono parte di questa visione, sono luoghi da guardare dove raramente ci si ferma.
Il nucleo di Intragna è tangente alla strada. Leggermente sopraelevato, il vecchio paese non ha ancora accettato la via di transito nella valle. Solo edifici rurali secondari costeggiano la strada, negandone la sua stessa esistenza oltre alla pura funzione. Sull'altra sponda si contrappongono nuove infrastrutture della realtà d'oggi, eventi isolati e pure giustificati dalla semplice necessità.
Il progetto di Michele Arnaboldi, la nuova Banca Raiffeisen, mi ha colpito per due aspetti semplici e importanti: la presenza attiva del nuovo volume nel contesto e l'elegante modestia della sua espressione.
Il nucleo trova nel nuovo edificio l'attesa ragione per stabilire un forte legame con la strada e con tutte le attività legate alla quotidianità.
Il nuovo corpo s'inserisce in un vuoto, perpendicolarmente alla strada.
Sono proprio gli spazi liberi che si creano a ricucire il tessuto urbano e integrare la costruzione nel contesto. Michele Arnaboldi, sulla traccia d'un vicolo pedonale esistente e recuperando il tema delle terrazze frequenti tra le case del nucleo, costruisce dei percorsi e degli spazi esterni, dalla piazzetta pubblica al giardino privato. L'orientamento dell'edificio e i suoi diversi contenuti, principalmente legati all'attività della banca ma affiancati da un'abitazione, regolano le nuove relazioni e le diverse gerarchie.
La nuova Banca Raiffeisen incontra nella sua espressione la semplicità adeguata alla valle e al paese d'Intragna. Questa semplicità, in realtà apparente, lascia scoprire una grande ricchezza di



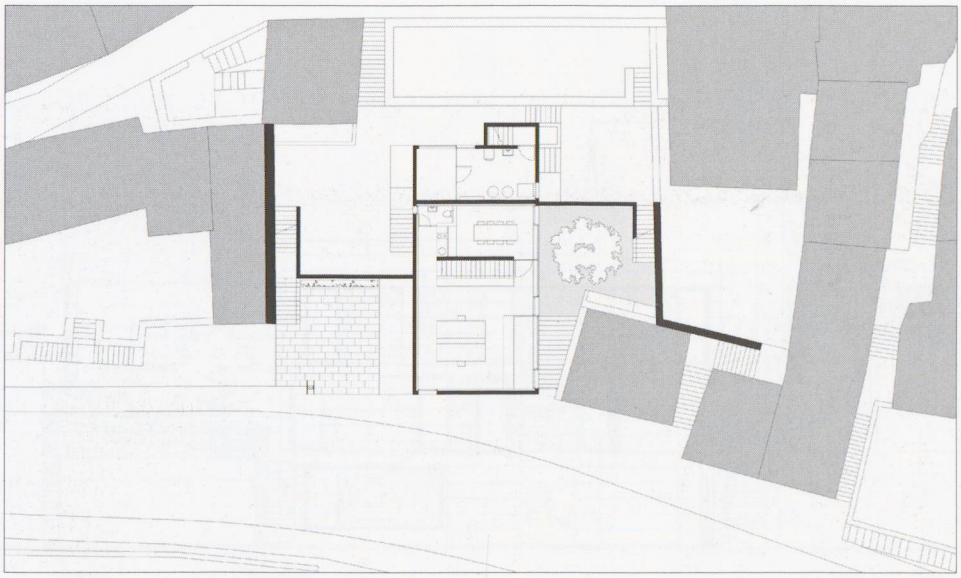
Banca Raiffeisen, Intragna TI

Committente:	Banca Raiffeisen Centovalli Pedemonte Onsernone, Verscio TI
Progettista:	Michele Arnaboldi, Locarno
Collaboratore:	Enzo Rombolà
Cronologia:	concorso 1994 progetto maggio 2000 inizio lavori settembre 2001 fine lavori ottobre 2002

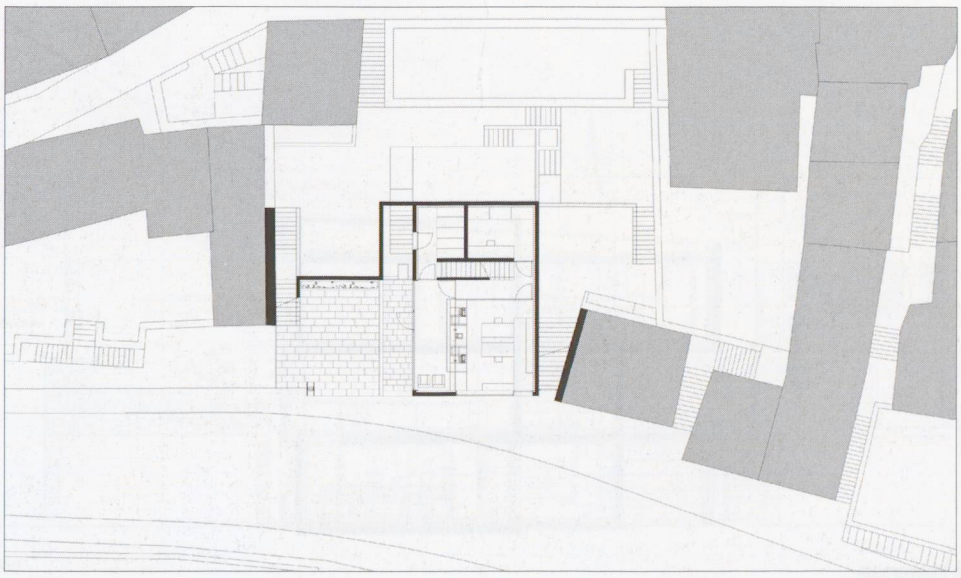
temi architettonici gestiti con rigore e precisione.
Il duro muro in cemento armato si confronta con delle superfici in vetro disposte secondo regole dettate da una controllata dinamica e soprattutto disegnate da una mano attenta a non perdere una sola occasione per qualificare un ritaglio del vecchio nucleo o di uno spazio.
Queste superfici alternano aperture, dalle dimensioni vicine alle finestre tradizionali, a vetri opachi che reinterpretano alcuni dipinti sull'intonaco di antichi edifici a carattere pubblico. I quadri traslucidi segnano il tempo dove, nelle ore scure della valle, diventano immagini vive.
Il risultato è una costruzione da scoprire, da visitare attentamente e comprendere. Difficilmente i disegni lasciano intendere tutti i pensieri rimasti dietro le quinte e realizzati, pensieri che controllano ogni dettaglio, ogni raggio di luce.
Voglio solo provocare e motivare una sosta a Intragna.



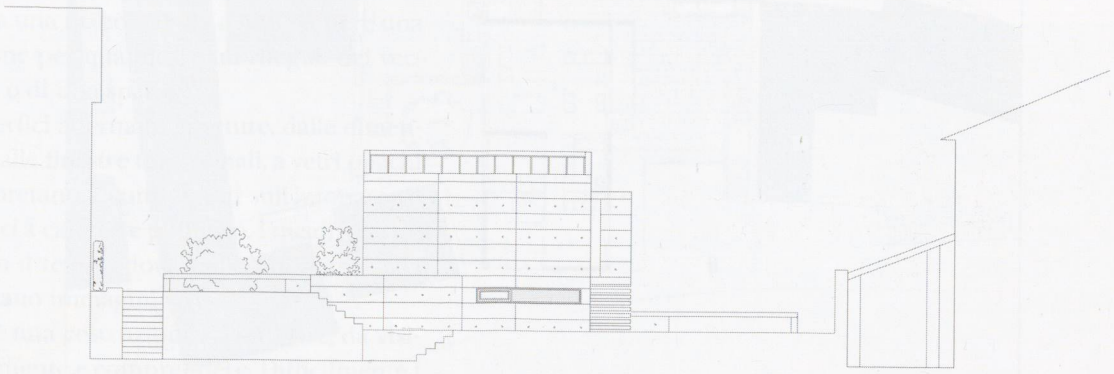
Pianta secondo piano



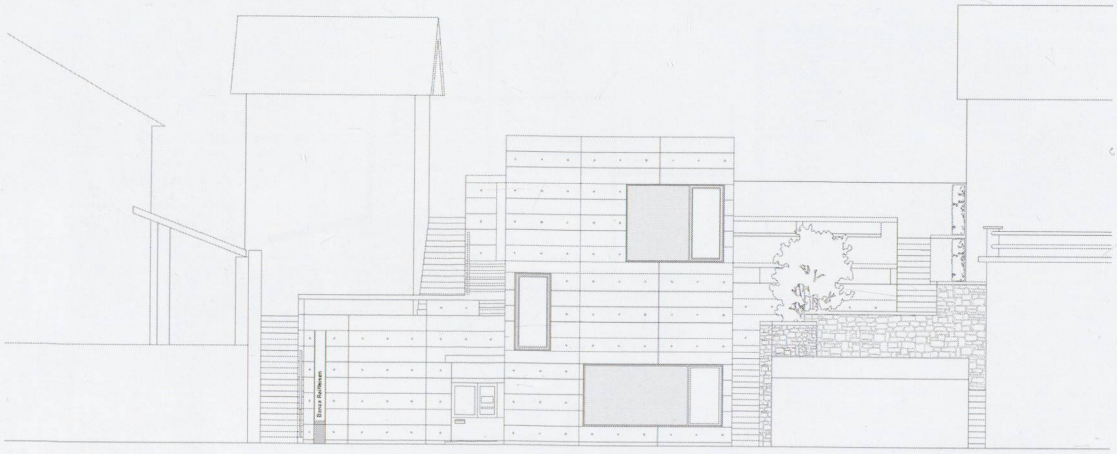
Pianta primo piano



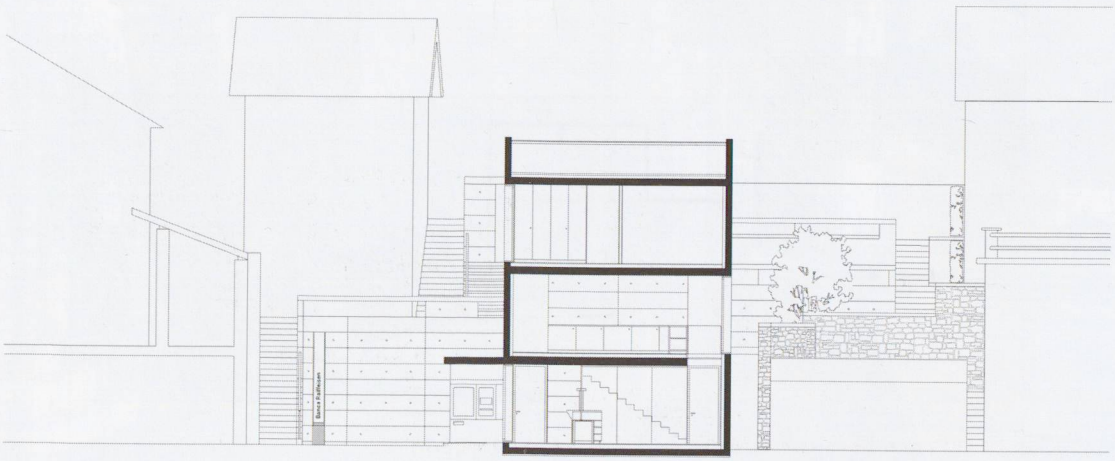
Pianta piano terreno



Facciata nord

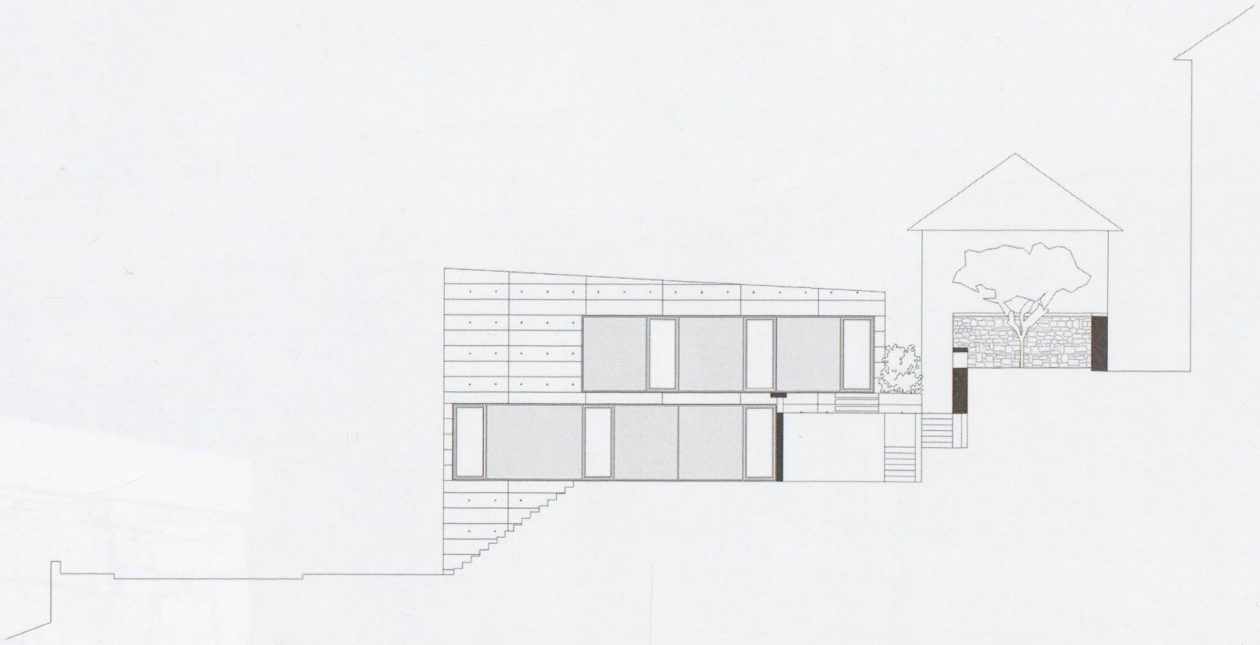


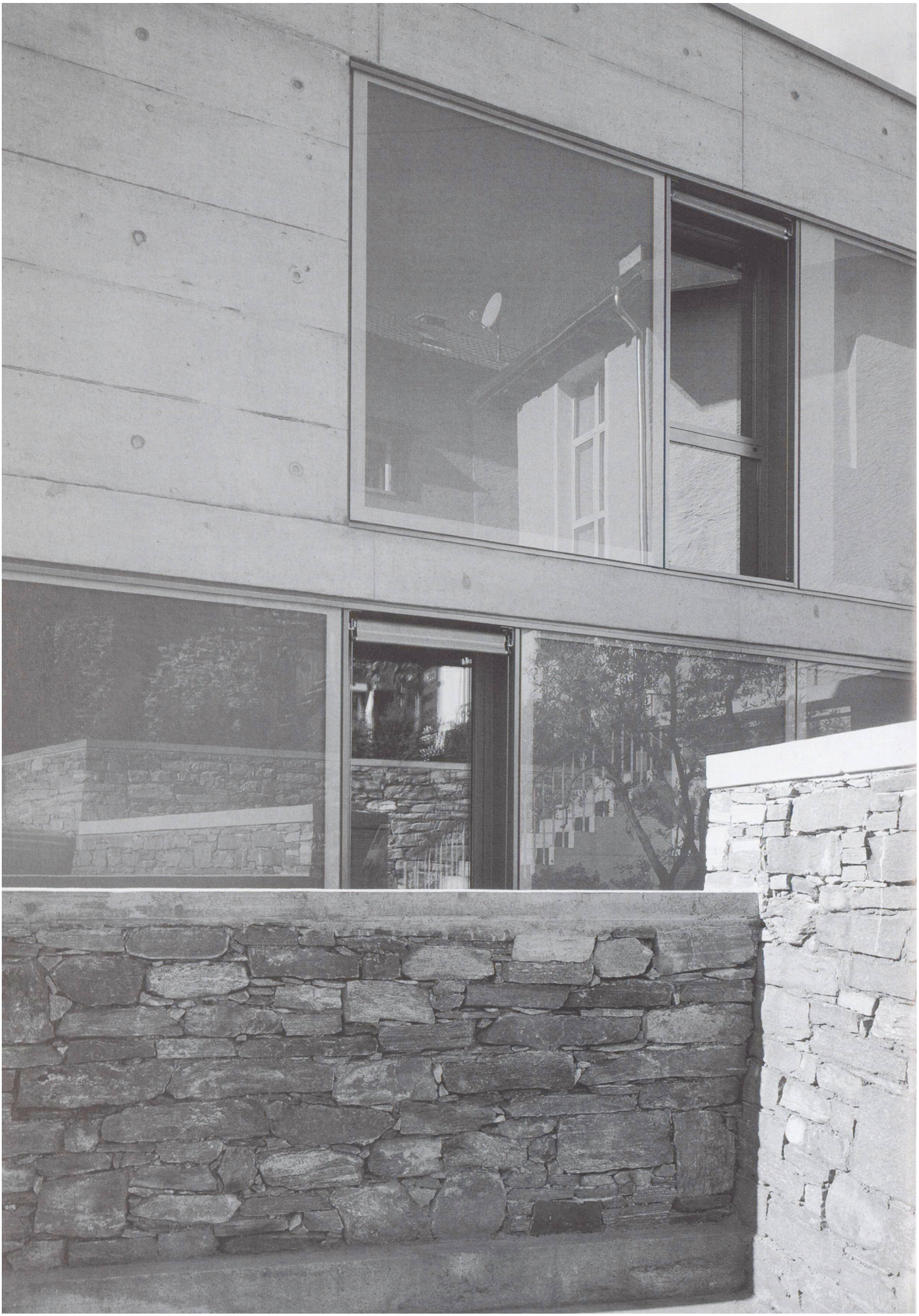
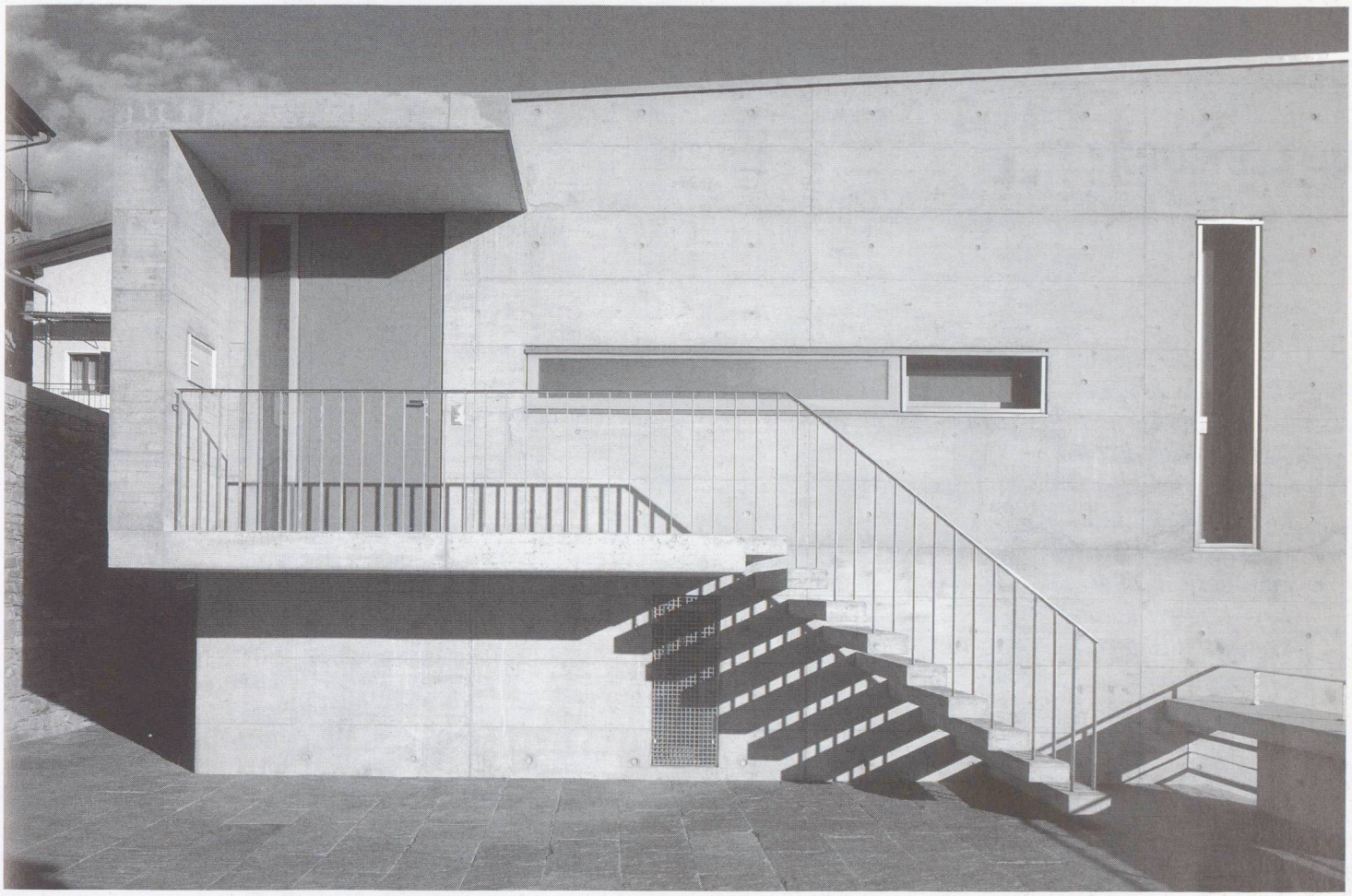
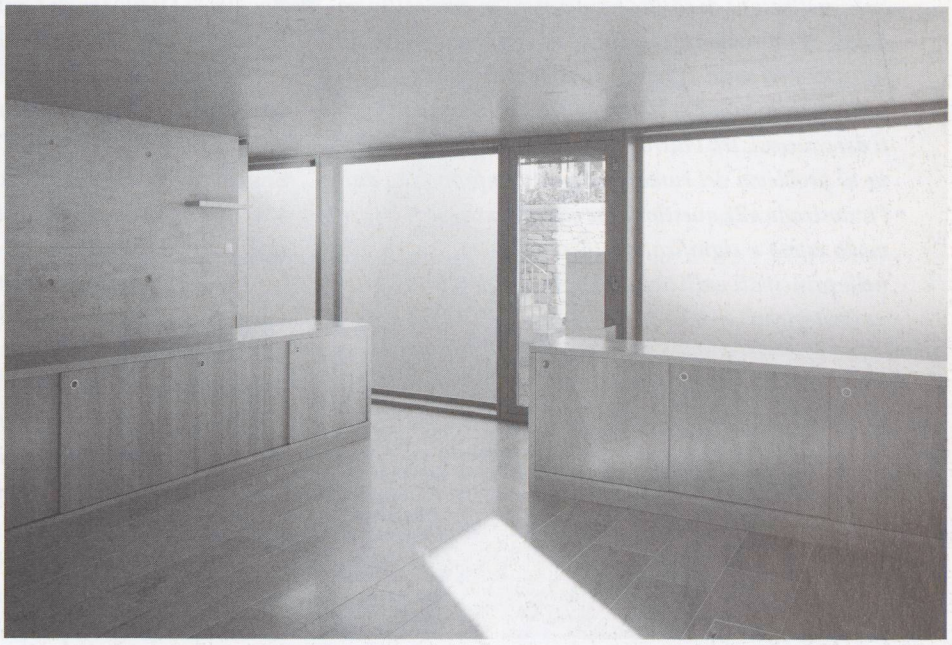
Facciata sud



Sezione trasversale

Facciata ovest



Facciata est

Sezione longitudinale